BIELLESE

Dir. Resp.:Silvano Esposito
Tiratura: 22.000 Diffusione: 19.000 Lettori: n.d.

Rassegna del: 05/10/21 Edizione del:05/10/21 Estratto da pag.:77 Foglio:1/1

Non sono un murales

Anche a Biella l'evento che ha coinvolto cento città d'Italia

L'inaugurazione del cantiere di Cascina Oremo è avvenuta all'interno della "Giornata europea delle Fondazioni" iniziativa del network europeo di associazioni di fondazioni Dafne per la quale ACRI – Associazione casse di risparmio e fondazioni italiane ha messo in campo un'azione di comunicazione nazionale intitolata "Non sono un murales - Segni di comunità": un evento diffuso in quasi cento città d'Italia, che ha visto coinvolte le diverse comunità nella realizzazione di un'opera d'arte corale. Gli interventi sono stati eseguiti in alcuni spazi emblematici dell'attività sociale delle Fondazioni.

Si tratta di scuole, ludoteche, centri di aggregazione, beni confiscati alla criminalità e riconvertiti in attività comunitarie, strutture per l'inserimento lavorativo dei disabili, parchi, ecc.. Ragazzi e volontari hanno realizzato un'opera originale a partire dallo stencil che ha disegnato appositamente per l'occasione il giovane urban artist pistoiese LDB, che raffigura un bambino, aiutato da un adulto, che guarda al futuro carico di aspettative. L'opera testimonia la cura della comunità nei confronti del territorio e di chi lo abita.

Il primo ottobre sono state inaugurate e "svelate" le opere realizzate in tutte le città. Queste hanno condiviso tutte una stessa matrice, ma sono diverse per modalità di realizzazione, essendo, infatti, testimonianze delle storie e dei luoghi in cui si realizza l'attività quotidiana delle Fondazioni insieme alle comunità.

Tra queste città ci sarà anche Ventotene: qui, dove esattamente ottant'anni fa Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi scrissero il loro visionario Manifesto, ACRI ha organizzato un evento speciale che si è concluso con l'inaugurazione dell'opera realizzata da LDB all'interno dell'area in cui sorgeva il complesso confinario in cui il regime fascista rinchiudeva i dissidenti.

A Biella l'opera è stata realizzata nell'ambito dei progetti Skilland e Community school in collaborazione con l'Impresa sociale "Con i bambini" ed è stata posizionata sulle pareti di "Cascina Oremo". La realizzazione del murales è stata affidata all'artista Gioele Bertin.

Nella stessa occasione è stato avviato il cantiere per la ristrutturazione di "Cascina Oremo".

L'appuntamento è stato inserito come evento nell'ambito del "Forum delle città creative Unesco" e la rivista "Buone notizie", abbinata al Corriere della Sera, ha dedicato un numero monografico all'iniziativa "Non sono un murales".



presente documento e' ad uso esclusivo del committente

Pasa:17%

Telpress